



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La Presidenza della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano ha sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dell'Ente, la proposta di bilancio dell'esercizio 2020, unitamente ai prospetti riepilogativi ed ai grafici illustrativi dei risultati raggiunti, nonché alla relazione del Presidente sull'andamento della gestione.

Preliminarmente, diamo atto delle verifiche operate in ordine alle competenze previste dall'art. 2403 C.C. facendo presente quanto segue.

Funzione di Vigilanza sull'Amministrazione

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte attiva a tutte le adunanze del Consiglio camerale e a tutte le adunanze della Giunta camerale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo e dal Dirigente dei servizi amministrativi le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, che sono risultate corrette dal punto di vista normativo ed amministrativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non riteniamo che l'Ente sia sottoposto a rischi eccessivi.



Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti messi a disposizione dall'Ente e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio i pareri previsti dalla legge con particolare riferimento al budget previsionale e relative variazioni e in ogni altra occasione per cui era necessario il parere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene la revisione del bilancio, facciamo presente quanto segue:

Lo **stato patrimoniale** evidenzia un disavanzo d'esercizio di 2.356.288 Euro e si riassume nei seguenti valori:

• Attività	€	118.960.482
• Passività	€	25.242.687
• Patrimonio netto	€	93.717.795

di cui disavanzo dell'esercizio € 2.356.288

I **conti d'ordine** si riferiscono a delle opere d'arte messe a disposizione a titolo gratuito da parte di terzi:

• Opere d'arte in prestito da terzi (attivo)	€	1.069.333
• Prestatori di opere d'arte (passivo)	€	1.069.333

Il **conto economico** presenta in sintesi, i seguenti valori:

• Proventi correnti	€	19.903.889
• Oneri correnti	€	<u>-23.970.218</u>
Risultato della gestione corrente	€	-4.066.329
• Gestione finanziaria (saldo)	€	1.043.395
• Gestione straordinaria (saldo)	€	666.646
• Rettifiche di valore attività finanziarie	€	<u>0</u>
Disavanzo economico d'esercizio	€	-2.356.288

Nell'esame del bilancio è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili ISA ITALIA previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 39/2010.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo i principi contenuti nella circolare del 5 febbraio 2009, n. 3622/C, in attuazione del D.P.R. n. 254/2005, in quanto compatibili con la normativa civilistica.



In particolare:

STATO PATRIMONIALE

- **Immobilizzazioni:**

I prospetti che contengono lo sviluppo delle immobilizzazioni (immateriali, immobili e mobili) risultano compilati in modo corretto ponendo in evidenza le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I valori che appaiono, quindi, nello stato patrimoniale rispecchiano la reale situazione finanziaria dei beni, al netto degli ammortamenti.

Verso la fine del 2020 la Art Defender S.r.l. di Milano ha elaborato una perizia di tutte le opere d'arte della Camera di commercio e dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico. Il precedente valore delle opere d'arte pari a 3.963.007 Euro è stato suddiviso in opere d'arte di proprietà della Camera di commercio per un totale di 3.561.800 Euro e opere in prestito da parte di terzi, per complessivi 1.069.333 Euro, registrate nei conti d'ordine. La svalutazione delle opere d'arte di proprietà camerale è stata contabilizzata nel patrimonio netto.

- **Partecipazioni:**

Le partecipazioni della Camera di commercio al capitale sociale di diversi Enti, Società e Consorzi risultano iscritte:

- in caso di imprese controllate e collegate per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto; le relative rivalutazioni sono state imputate ad apposita riserva costituita ai sensi del D.P.R. n. 254/2005,
- in caso di altre imprese non controllate e collegate al loro costo di acquisto o di sottoscrizione salvo la svalutazione nel caso di perdite durevoli di valore.

- **Attivo circolante:**

Risultano iscritti nel titolo i crediti, accertati nell'anno di competenza, verso clienti e verso Enti diversi; gran parte dei medesimi è già stata realizzata nel corso del primo trimestre del corrente esercizio.

Si precisa, inoltre, che il credito da diritto camerale 2020 è stato contabilizzato in applicazione della circolare ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Si è proceduto, come negli anni precedenti, a rilevare l'intero credito accertato al 31.12.2020 al lordo degli importi che si presume comunque di non incassare e di iscrivere in un apposito fondo un importo a svalutazione del credito.

Le disponibilità liquide sono costituite:

- dalla disponibilità finanziaria corrispondente al fondo trattamento fine rapporto (TFR) del personale;
- dai depositi presso la Tesoreria unica; i saldi sono stati confermati con verifica di cassa del 31.12.2020, redatta dall'Istituto cassiere – Banca Popolare di Sondrio S.p.A., e controfirmata dagli amministratori dell'Ente.



- **Ratei e risconti attivi:**

A fine anno non risultano contabilizzati ratei o risconti attivi.

- **Conti d'ordine**

A fine anno è stato contabilizzato, tra i conti d'ordine, il valore delle opere d'arte in prestito da terzi, esposte al Museo Mercantile.

- **Patrimonio netto:**

Il patrimonio netto risulta formato:

- dal patrimonio netto derivante dagli esercizi precedenti;
- dalla riserva da partecipazioni;
- dalla riserva per investimenti futuri;
- dal disavanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2020.

Nel corso del 2020 il patrimonio netto derivante dagli esercizi precedenti è stato decurtato dalla svalutazione delle opere d'arte, così come stimato dalla Art Defender S.r.l. di Milano ed aumentato del patrimonio netto dell'Unione dei Maestri professionali:

Patrimonio netto degli esercizi precedenti al 01.01.2020	€	80.073.160
• Svalutazione delle opere d'arte	€	-401.207
• Patrimonio netto dell'Unione dei Maestri professionali	€	<u>33.233</u>
Patrimonio netto al 31.12.2020	€	79.705.186

Tale somma potrà essere utilizzata per la copertura del disavanzo registrato al 31.12.2020, pari a 2.356.288 Euro.

- **Fondi:**

Tra i fondi appaiono:

- il TFR – trattamento di fine rapporto – del personale dipendente esposto al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e delle quote versate al Laborfonds;
- il fondo di svalutazione di crediti da diritto annuale, previsto dai principi contabili nella misura pari alla percentuale media del diritto non incassato negli ultimi due ruoli;
- il fondo di svalutazione crediti;
- il fondo oneri da inesigibilità, istituito per far fronte alle spese per procedure esecutive da rimborsare all'Agenzia delle Entrate - Riscossioni a seguito delle dichiarazioni di inesigibilità;
- il fondo rischi per far fronte ad eventuali insolvenze che comporterebbero la riduzione del fondo di riassicurazione messo a disposizione delle cooperative di garanzia fidi locali ai sensi della disposizione della Giunta camerale dd. 29 aprile 2019, n. 85;
- il fondo per la riorganizzazione dei servizi dell'ente per le sfide che la Camera dovrà affrontare nei prossimi anni a seguito della riforma delle Camere di commercio, la quale ha previsto una riorganizzazione dei servizi prestati a favore dell'economia locale;



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

- il fondo per la realizzazione di un Talent Center in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano.
- **Debiti di funzionamento:**
Le voci che maggiormente concorrono alla formazione dei debiti a fine esercizio, risultano essere:
 - i debiti verso l'azienda speciale IDM Südtirol – Alto Adige per il saldo del finanziamento previsto per il 2020;
 - i debiti verso l'azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico per il rimborso delle spese sostenute per i quattro progetti nazionali;
 - diversi contributi concessi nel corso dell'esercizio, per i quali deve essere presentata la rendicontazione per poter liquidare il finanziamento deliberato, tra cui anche numerose domande relative al bando per la concessione di voucher per la digitalizzazione delle imprese;
 - i debiti per versamenti di diritto annuale non dovuti o non confermati dall'Agenzia delle Entrate;
 - i debiti verso enti previdenziali e verso l'erario.
- **Ratei e risconti passivi:**
In tale voce sono stati contabilizzati dei risconti passivi che riguardano alcune quote di adesione all'Unione dei maestri professionali relative al 2021. La maggior parte dei risconti passivi riguarda, invece, parte della maggiorazione del diritto annuale introitata nel 2020 per il finanziamento dei quattro progetti nazionali, che verrà utilizzata solamente nel corso del 2021.
- **Conti d'ordine:**
Tra i conti d'ordine è stato contabilizzato il valore delle opere d'arte messe a disposizione da parte di terzi.

CONTO ECONOMICO

- I proventi correnti sono il risultato della somma dei tipici introiti camerali: diritto annuale, diritti di segreteria, gestione di servizi, contributi dalla Provincia autonoma di Bolzano e da altri enti e trasferimento della Regione Trentino-Alto Adige nonché i rimborsi degli oneri anticipati per conto delle due aziende speciali.
- Gli oneri correnti accolgono, dal canto loro, le spese per il personale, per il funzionamento degli uffici, per gli interventi economici, gli ammortamenti ed accantonamenti.
- Fra i proventi e gli oneri finanziari si evidenzia la voce relativa ai dividendi, notevolmente aumentata rispetto ad altri anni in quanto nel corso del 2020 sia l'Autostrada del Brennero S.p.A., sia Tecno Holding S.p.A. hanno liquidato dei dividendi straordinari.
- Tra i proventi sono state contabilizzate le rimanenze iniziali e finali corrispondenti ai dispositivi per la firma digitale non consegnati agli utenti al 31.12.2020, valutati al costo di acquisto.
- Tra i proventi straordinari risulta, in particolare, una parte dei contributi concessi nel 2019 per la digitalizzazione delle imprese, rendicontati e liquidati in misura inferiore, nonché parte del fondo costituito per affrontare le spese delle procedure esecutive da rimborsare all'Agenzia delle Entrate – Riscossioni, non utilizzato a seguito dello stralcio previsto dal decreto legge n. 119/2018.



- Il bilancio chiude con un disavanzo di 2.356.288 Euro e potrà essere coperto, così come previsto dal D.P.R. n. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati in anni precedenti.

Il Vicesegretario generale assicura che le linee guida per la definizione della dotazione del personale per l'esercizio 2020 dell'azienda speciale Istituto per la promozione dello sviluppo economico, di cui al provvedimento della Giunta camerale 28.01.2020, n. 9, sono state rispettate:

importo a consuntivo	€	2.948.227
di cui dipendenti camerale	€	-1.959.022
di cui per il progetto Punto impresa digitale	€	-68.973
di cui per il progetto Formazione - lavoro	€	-90.810
di cui per il progetto Internazionalizzazione	€	<u>-13.435</u>
costo del personale dell'azienda speciale	€	815.987
importo massimo previsto	€	900.000

Dopo tale esposizione di dati, attestiamo quanto in appresso specificato:

- sono stati assunti diversi costi pluriennali che vengono, comunque, fatturati e attribuiti separatamente a ciascun esercizio di competenza e che riguardano:
 - a) l'incarico per la valutazione delle immobilizzazioni tecniche a fini assicurativi nel periodo 2020-2022;
 - b) alcuni contratti con la società di informatica InfoCamere relativi ai servizi offerti per il progetto formazione-lavoro, la manutenzione delle reti locali e la messa a disposizione di postazioni virtuali di durata diversa tra 3 e 5 anni;
 - c) i contratti di noleggio di stampanti multifunzione;
 - d) l'incarico allo Studio Reggiani Consulting in materia di protezione dei dati nel triennio 2020-2022;
 - e) l'incarico triennale alla Fondazione E. Mach per lo svolgimento delle analisi chimico-fisiche di vini;
 - f) l'incarico triennale per la manutenzione e conduzione delle centrali termiche del Palazzo Mercantile e di via Cavour;
 - g) alcune licenze d'uso di durata pluriennale;
- gli ammortamenti sono stati correttamente conteggiati assumendo a base del conteggio i coefficienti fiscali;
- le spese controllate durante le verifiche periodiche risultano autorizzate con deliberazioni della Giunta camerale o con provvedimento dirigenziale;
- per quanto esaminato, risulta rispettato il principio della competenza e della inerenza delle spese;
- il diritto camerale 2020, dovuto dalle ditte morose che non verrà versato tramite l'istituto del ravvedimento operoso o a seguito di eventuali solleciti generati dall'ufficio competente, verrà recuperato previa formazione di un ruolo;
- gli adempimenti degli obblighi periodici ed annuali previsti dalla normativa fiscale e previdenziale sono stati rispettati;
- la tenuta dei libri sociali e fiscali (giornale, beni ammortizzabili, registri IVA) è risultata corretta;
- è stato calcolato l'accantonamento per ogni singolo dipendente del TFR maturato al 31.12.2020, la cui somma corrisponde all'accantonamento reale totale;
- nell'ambito della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro si sono assolti gli obblighi periodici previsti dalle disposizioni legislative quali, ad esempio, l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi



(DVR), la riunione periodica tra datore di lavoro, RSPP, RLS e medico competente, la prova di evacuazione, i sopralluoghi presso tutte le sedi dell'Ente (sede principale di via Alto Adige, Palazzo Mercantile e sedi periferiche di Merano, Silandro, Bressanone, Vipiteno e Brunico) e l'organizzazione di corsi di formazione ed informazione per il personale neoassunto;

- abbiamo vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza sui sistemi informatici e telematici, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sono stati rispettati gli adempimenti in materia di armonizzazione contabile: le risultanze del rendiconto finanziario corrispondono a al conto consuntivo in termini di cassa ed il conto economico è stato correttamente riclassificato così come previsto dallo schema di cui all'allegato 1 al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013;
- è stata redatta l'attestazione dei tempi di pagamento delle fatture di cui all'art. 41 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66;
- sono stati creati appositi conti d'ordine dove risultano esposti i beni detenuti di proprietà di terzi.

Tanto premesso, il Collegio

- visto il bilancio dell'esercizio 2020, sottoposto dalla Presidenza della Camera di commercio di Bolzano;
- esaminata la nota integrativa che illustra le singole voci del bilancio e, con appropriati prospetti, spiega le variazioni rispetto alla gestione del precedente esercizio;
- letta la relazione della Giunta Camerale;
- esaminata la documentazione contabile esibita;
- controllata la verifica di cassa redatta dall'Istituto cassiere;

esprime

parere favorevole alla sua approvazione nelle risultanze indicate nel documento contabile.

Bolzano, 9 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

firmato

dott. Peter Glierà

firmato

rag. Renata Battisti

firmato

dott.ssa Giorgia Daprà